

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL PREVENTIVO PER L'ANNO 2018

Il *Preventivo Economico* annuale per l'anno 2018 è stato redatto dalla *Giunta Camerale* in coerenza con la relazione previsionale e programmatica ed in conformità al *DPR 2 novembre 2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"*, alle norme che disciplinano i sistemi e gli schemi contabili delle *Pubbliche Amministrazioni*, nonché al *Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013* recante "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica*" ed alla Circolare esplicativa della *Ragioneria Generale dello Stato n. 35 del 22 agosto 2013*.

Inoltre il preventivo economico annuale tiene conto delle indicazioni fornite dal MISE con *Nota n. 0241848 del 22 giugno 2017* e *Nota n. 0532625 del 05 dicembre 2017* per la corretta contabilizzazione degli oneri e proventi legati ai progetti finanziati dalla maggiorazione del 20% del Diritto annuale ai sensi dell'art. 18 comma 10 Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.i.m. approvata con *Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017*.

I progetti sono stati approvati nell'ambito della riforma della normativa camerale, attuata con il D. Lgs 219/2016, che ha confermato la possibilità di aumentare fino ad un massimo del 20% il diritto annuale (ex art. 18 L. 580/1993) per il finanziamento di programmi aventi per scopo la promozione e lo sviluppo economico delle imprese; le Camere di Commercio di Milano, Monza e Lodi hanno pertanto deliberato di aderire ai progetti proposti da Unioncamere di intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico per il triennio 2017-2019.

Il preventivo economico annuale è stato redatto nel formato previsto dal *D.M. del 27 marzo 2013* secondo gli schemi di raccordo con il piano dei conti camerale definiti dall'allegato 4 della *Circolare n. 148123/2013*.

L'Ente Camerale in conformità alla richiamata *Circolare* ha predisposto unitamente al preventivo economico per l'esercizio 2018 i seguenti prospetti:

- il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al *Decreto 27 marzo 2013* e definitivo su base triennale;
- il preventivo economico, ai sensi dell'articolo 6 del *D.P.R. n. 254/2005*, e redatto secondo lo schema dell'allegato A) del *D.P.R.* medesimo;
- il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al *Decreto 27 marzo 2013*;
- il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del *Decreto 27 marzo 2013*;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del *D.L.vo 31 maggio 2011, n. 91* e secondo le linee guida definite con decreto del *Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012*.

Il preventivo economico annuale dell'Ente Camerale è accompagnato dalla *Relazione* illustrativa, contenente le informazioni relative:

- alle assegnazioni delle risorse complessive;
- ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica;
- agli obiettivi da raggiungere, in relazione ai risultati fissati dalla Camera.

Il preventivo annuale dell'Ente Camerale è accompagnato anche da quelli delle *Aziende Speciali Camerali*, nelle risultanze approvate dai rispettivi *Consigli di Amministrazione*.

Al fine di agevolare l'analisi dell'andamento economico dell'Ente, il preventivo economico annuale è confrontato con i dati *proforma* di preconsuntivo 2017 calcolati come somma dei dati di consuntivo contenuti nelle proposte di Bilancio delle tre Camere accorpate (periodo 1/1-17/9/2017) e dei dati stimati contenuti nella proposta di Preventivo economico della Camera Metropolitana (periodo 18/9-31/12):

CAMERA DI COMMERCIO METROPOLITANA	PRECONSUNTIVO		Δ%
	2017 (<i>proforma</i>)	BUDGET 2018	
A) Proventi correnti	88.568.800	105.820.597	19%
<i>di cui Diritto Annuale maggiorazione</i>	<i>1.011.288</i>	<i>19.280.573</i>	<i>ns</i>
B) Oneri correnti	91.268.543	107.256.497	18%
Personale	20.051.931	19.764.766	-1%
Funzionamento	27.996.690	28.604.880	2%
Interventi economici	21.947.171	32.974.000	50%
Ammortamenti	4.316.140	4.498.800	4%
Accantonamenti	16.956.611	21.414.051	26%
<i>di cui Svalutazione crediti Diritto Annuale</i>	<i>14.261.186</i>	<i>14.468.060</i>	<i>1%</i>
<i>di cui Svalutazione crediti Diritto Annuale maggiorazione</i>	<i>219.407</i>	<i>5.652.940</i>	<i>ns</i>
Risultato Gestione Corrente (A-B)	- 2.699.743	- 1.435.900	-47%
C) Risultato Gestione Finanziaria	26.932	5.900	-78%
D) Risultato Gestione Straordinaria	3.850.762	2.730.000	-29%
E) Rivalutazione e svalutazione attivo patrimoniale	- 6.950	-	ns
Avanzo / Disavanzo d'Esercizio (A-B+C+D+E)	1.171.000	1.300.000	10%

Il *Preventivo Economico* annuale per il 2018 prevede un avanzo pari a € 1, 3 milioni.

La stima dei proventi da diritto annuale tiene conto dei principi contabili di cui alla *circolare ministeriale n. 3622/2009* nonché delle proiezioni effettuate da *Infocamere*. Per il principio della correlazione tra costi e ricavi e sulla base della Nota MISE n. 0532625 del 05 dicembre 2017, il Preventivo economico recepisce lo slittamento nell'esercizio 2018 di gran parte delle attività legate ai tre progetti finanziati dalla maggiorazione del diritto annuale. Tale importo, dato dal rilascio del risconto previsto nel 2017, è pari a € 9,4 milioni al lordo dei crediti.

La *Relazione* presentata dalla Giunta evidenzia il seguente piano degli investimenti redatto secondo i criteri indicati dagli artt. 9 e 10 del *Regolamento*.

CAMERA DI COMMERCIO METROPOLITANA	PRECONSUNTIVO		
	2017 (<i>proforma</i>)	BUDGET 2018	Δ%
E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	87	1.143.500	ns
F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	241.980	1.874.100	674%
G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	576.800	590.000	2%
Totale (E+F+G)	818.867	3.607.600	341%

Gli importi previsti per singola voce del piano degli investimenti sono considerati al lordo della quota di ammortamento prevista per l'anno 2018.

Ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/2005 si evidenzia che il piano degli investimenti, che comporterà oneri totali per circa € 3,6 milioni, è sostenibile dal punto di vista economico-finanziario poiché:

- nel 2016 si rileva un patrimonio netto "accorpato" pari a € 242,3 milioni con una liquidità finanziaria pari circa a € 95,3 milioni;
- nei dati proforma 2017 si presume un avanzo economico pari a circa € 1,2 milioni;
- nel 2018 si prevede un avanzo economico pari a € 1,3 milioni.

I proventi correnti sono stimati dall'*Ente Camerale* per l'esercizio 2018 in circa € 105,8 milioni con un aumento del 19% rispetto al 2017. Il dato recepisce la maggiorazione del diritto annuo autorizzata dal succitato *Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017*, pertanto il diritto annuale si compone come segue:

	Preventivo 2018
Diritto annuale	35.806.884
Diritto annuale I° iscrizione	1.540.000
Crediti sanzioni e interessi da diritto annuale	15.921.000
Totale	53.267.884
Diritto annuale maggiorazione risconto 2017	9.424.770
Diritto annuale maggiorazione 2018	9.855.803
Totale maggiorazione	19.280.573
<i>di cui stima crediti</i>	6.204.719
Totale complessivo	72.548.457
Svalutazione crediti	20.121.000
% media di svalutazione	90,94%
Diritto annuale netto	52.427.457

La composizione degli oneri correnti stimati dall'*Ente Camerale* per l'esercizio 2018, tiene conto dei seguenti fatti:

- il costo del personale – pari a circa € 19,8 milioni – è in diminuzione rispetto ai dati 2017 (circa - € 0,3 milioni, -1%);
- le spese di funzionamento – pari a circa € 28,6 milioni – registrano un aumento rispetto ai dati 2017 (circa + € 0,6 milioni, 2%);
- le risorse destinate ad interventi di promozione economica – pari a circa € 33 milioni – incrementano di circa € 11 milioni rispetto al 2017 per la realizza-

zione dei tre progetti approvati dai Consigli delle tre Camere accorpate (PID, Turismo e Alternanza Scuola Lavoro), e nuovamente approvati in dettaglio in data 27 novembre 2017 con Delibera di Giunta n. 51 della nuova Camera e finanziati dalla maggiorazione del diritto annuale.

- gli ammortamenti e accantonamenti – per un totale di circa € 25,9 milioni – presentano nel 2018 un aumento pari a circa € 4,6 milioni (+31%) rispetto ai dati 2017. L'aumento risente dei maggiori accantonamenti da svalutazione crediti relativi alla stima sui mancati incassi per diritto annuale ordinario e da maggiorazione che passano da € 14,5 milioni (dato 2017) a € 20,1 milioni (dato 2018) per effetto della citata maggiorazione del diritto annuale e del risciuto passivo che sarà effettuato in sede di Bilancio consuntivo 2017. L'accantonamento è posto in *Preventivo Economico* per adeguata rettifica dei proventi relativi al diritto annuale, applicando i criteri in ossequio alla *Circolare n. 3622/2009* e dei dati medi di mancate riscossioni forniti da *Infocamere* e riferiti alle più recenti emissioni dei ruoli esattoriali.

Nel preventivo economico annuale è stimato un saldo positivo per circa € 6 mila della gestione finanziaria e per circa € 2,7 milioni della gestione straordinaria legato prevalentemente a possibili conguagli, rimborsi o rettifiche di importi connessi a spese di funzionamento o interventi economici di competenza di anni precedenti e a quote di adeguamento del fondo di svalutazione crediti diritto annuale.

Le spese soggette a limiti di tetto dalla *Legge n. 122/2010* e dalla *Legge n. 135/2012* e successive modifiche (cd. *tagliaspese*), sono stanziati entro i parametri di riferimento.

Trattasi in particolare:

- delle spese per consulenze, rappresentanza, pubblicità, missioni e formazione del personale;
- delle spese per compensi agli *Organi Statutari* ed all'*Organismo indipendente della valutazione della performance*;
- delle spese per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili, che non determinano obbligo per l'*Ente Camerale* di procedere ad alcun versamento a favore del bilancio dello *Stato* come disposto dal comma 623 dell'art. 2 della *Legge n. 244 del 24 dicembre 2007*;
- delle spese per acquisto, noleggio, manutenzione, esercizio di autovetture ad uso esclusivo di persone;
- dei c.d. consumi intermedi, come dettati dall'art. 8, comma 3 della *Legge n. 135/2012* e dal combinato disposto degli artt. 8 e 50 della *Legge n. 89/2014* di conversione del *Decreto Legge n. 66/2014*.

Alla voce oneri di gestione è imputato inoltre l'importo di circa € 4,1 milioni per i versamenti che l'*Ente Camerale* effettuerà a favore della *Tesoreria dello Stato* in ossequio ai predetti adempimenti normativi (*Legge di stabilità, spending review*).

Il *Collegio dei Revisori dei conti* posto quanto sopra, esprime, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del *Decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123*, il proprio parere positivo all'approvazione del *Preventivo Economico* dell'anno 2018 come redatto dalla *Giunta dell'Ente Camerale* ed attesta che sono stati applicati i criteri indicati nella *Circolare Ministeriale n. 148123/2013*.

Milano, 21 Dicembre 2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti

f.to Dott. Oreste Malatesta - Presidente

f.to Dott.ssa Adriana Mauro - Componente

f.to Dott. Alberto Filippo Regazzini - Componente